

MUDA Digest

L'INFORMAZIONE ASSICURATIVA
RACCONTATA MESE PER MESE

NOVEMBRE 2025

Nuovi obblighi IVASS sull'Arbitro Assicurativo (AAS)

Con il Provvedimento n. 163 del 26 novembre 2025, l'IVASS ha introdotto l'obbligo per imprese e intermediari assicurativi di informare i clienti sulla possibilità di presentare un ricorso all'Arbitro Assicurativo (AAS), che sarà operativo dal 15 gennaio 2026. L'obbligo riguarda l'inserimento dell'informativa nei principali documenti precontrattuali, tra cui il MUP (anche per IBIP) e i DIP Aggiuntivi (Vita, Multirischi, IBIP, Danni, RC Auto).

Sono esclusi dall'obbligo i distributori operanti nei grandi rischi, gli intermediari riassicurativi e quelli iscritti alla sezione D del RUI per la distribuzione IBIP. Inoltre, l'informativa dovrà essere pubblicata anche su siti web e canali social delle imprese. Per chi opera in LPS e non aderisce all'AAS, sarà necessario indicare il sistema alternativo tramite FIN-NET. Il termine per l'adeguamento è fissato al 14 gennaio 2026.

[Link alla notizia](#)

Il furto al Louvre e la mancata copertura assicurativa

Il furto di otto gioielli della Corona francese dalla Galerie d'Apollon del Louvre ha sollevato dubbi sulla mancata copertura assicurativa di beni di altissimo valore storico. Sebbene la legge francese non vieti esplicitamente l'assicurazione dei beni museali pubblici, questi appartengono al "domaine public" e sono considerati inalienabili, il che rende complessa e rara la stipula di polizze private. Il vero ostacolo risiede però nella difficoltà di valutare correttamente il valore di tali beni e nei costi elevatissimi dei premi assicurativi.

In Francia (come anche in Italia), lo Stato pratica una forma di "auto-assicurazione": in caso di danni o furti, è lo Stato stesso a coprire economicamente le perdite, tramite i bilanci pubblici. La responsabilità legale dei beni è attribuita all'amministrazione pubblica, ma in presenza di

negligenze gravi può estendersi a singoli dirigenti. In sintesi, il Louvre non era assicurato non per divieto, ma per prassi consolidata e per ragioni economiche e operative. Lo Stato francese sarà dunque l'unico responsabile finanziario per i danni subiti.

[Link alla notizia](#)

Uragano Melissa: perdite assicurative tra i 2,2 e i 4,2 miliardi di dollari

Secondo Verisk, l'uragano Melissa, il più intenso mai registrato in Giamaica, potrebbe causare perdite assicurative comprese fra 2,2 e 4,2 miliardi di dollari, soprattutto per danni da vento e alluvioni. Tuttavia, la scarsa penetrazione assicurativa (meno del 20% nel residenziale) e la sottocopertura diffusa complicano la stima e la gestione del rischio. Verisk evidenzia come si tratti di uno dei cicloni tropicali più devastanti al mondo dal 1851.

[Link alla notizia](#)

Intervento di Giovanni Liverani, Presidente ANIA all'Italian InsurTech Summit 2025

All'apertura del Summit, Giovanni Liverani ha sottolineato che la missione prioritaria del settore assicurativo è oggi colmare il grave protection gap che penalizza famiglie e imprese italiane. In particolare:

- In Italia, il rapporto premi danni/PIL è solo 1,9% (contro oltre il 3% in Francia e Germania), e solo il 7% delle abitazioni è assicurato contro calamità naturali.
- Questo gap mina la stabilità sociale ed economica del Paese.

La tecnologia è la chiave per colmare questo divario, trasformando l'assicurazione da servizio passivo a protezione attiva e preventiva.

Liverani invoca un cambio di paradigma: non solo rimborsare dopo il sinistro, ma essere presenti prima, prevenire, educare, motivare e proteggere attivamente il cliente.

Tre i pilastri di questa trasformazione:

1. Tecnologie diffuse (IoT, sensori, app) per il monitoraggio in tempo reale.
2. Big data + Intelligenza Artificiale: algoritmi predittivi al servizio di pricing, prevenzione e personalizzazione.
3. Fiducia dei clienti, disposti a condividere dati in cambio di valore concreto.

Il nuovo modello assicurativo si basa su servizi dinamici:

- Premi che premiano comportamenti virtuosi (guida, salute, sicurezza).
- Servizi real-time (es. medico a casa in caso di caduta).
- App e dispositivi per uno stile di vita più sicuro.

L'InsurTech non è un'alternativa, ma l'evoluzione dell'assicurazione tradizionale:

startup e compagnie devono collaborare per sviluppare soluzioni che anticipino i rischi, migliorando salute, longevità e qualità della vita.

[Link alla notizia](#)

Salute: alleanza tra Vitality e Google per un'AI su misura

La compagnia assicurativa Vitality (attiva in oltre 40 mercati) ha stretto una partnership con Google Cloud per creare Vitality AI, una piattaforma che sfrutta Vertex AI e i modelli Gemini per offrire consigli personalizzati su sonno, attività fisica, prevenzione e altri aspetti legati alla salute.

L'obiettivo: migliorare l'aspettativa di vita e ridurre i costi sanitari, fornendo ai clienti informazioni personalizzate basate su oltre 2.800 dimensioni di dati anonimi.

L'approccio innovativo, spiega Adrian Gore (Discovery Group), segna un cambio di paradigma: dalla cura alla prevenzione attiva e comportamentale, grazie alla sinergia tra AI e dati sanitari. Per Google Cloud, secondo Maureen Costello, l'iniziativa rappresenta una svolta per la sanità globale: diagnosi più rapide, trattamenti più efficaci e una vita più sana su larga scala.

[Link alla notizia](#)

Prima Assicurazioni: acquisizioni da parte di Axa

La Commissione Europea ha approvato l'operazione che porterà Axa a rilevare il 51% di Prima Assicurazioni, per un valore di 500 milioni di euro. L'accordo, annunciato nell'agosto 2025, prevede anche opzioni call e put sul restante 49%, legate agli utili futuri.

L'operazione comporta il controllo congiunto di Prima da parte di Axa e Neurone Capital Limited, che rimarrà azionista rilevante. Escono invece dal capitale Blackstone, Goldman Sachs e Carlyle. La società milanese continuerà ad operare come MGA (Managing General Agent), con una governance condivisa tra i nuovi azionisti di riferimento.

[Link alla notizia](#)